

PEDAGGIO: CASTIGLIONE, "NON SI POSSONO PENALIZZARE I CITTADINI"

7 Luglio 2010

L'AQUILA - "Da cittadino e da politico plaudo all'iniziativa dei presidenti delle Province di Pescara e Chieti, rispettivamente Guerino Testa e Enrico Di Giuseppantonio, per aver deciso di opporsi all'aumento del pedaggio sull'asse attrezzato, dando seguito all'azione, forte e determinata, avviata dal collega di Giunta Giandonato Morra".

Lo afferma Alfredo Castiglione, Pdl, vicepresidente della Regione Abruzzo, in merito alla notizia del ricorso dei due Enti contro la tassa introdotta nella manovra finanziaria in discussione in parlamento.

"Il ruolo dei politici è quello di difendere e tutelare i cittadini - prosegue Castiglione - e queste istituzioni si sono mosse immediatamente a favore della collettività, in particolare dei numerosi pendolari che ogni giorno imboccano l'asse attrezzato per raggiungere il posto di lavoro o per particolari emergenze e delle imprese che già si scontrano con una forte congiuntura".

"Non c'è dubbio - conclude il vicepresidente regionale - che in questo momento bisogna individuare dove trovare le risorse necessarie a garantire i servizi ai cittadini, e a evitare una crisi simile a quella della Grecia. Ma sono convinto che una riflessione maggiore potrà garantire questo risultato senza penalizzare i cittadini".